



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.1087/T/26.28 del 14 maggio 2026

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Al Signor Ministro della Giustizia,

On.le Carlo Nordio

Al Signor Vice Ministro della giustizia,

Sen. Francesco Paolo Sisto

Al Signor Sottosegretario di Stato alla giustizia,

Sen. Alberto Balboni

Al Signor Sottosegretario di Stato alla giustizia,

Sen. Andrea Ostellari

ROMA

gabinetto.ministro@giustiziacer.it
segreteria.ministro@giustizia.it
viceministro.sisto@giustizia.it
ostellari.sottosegretario@giustizia.it

e, per quanto compete:

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele

Al Signor Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

Presidente Dott. Antonio Sangermano

Al Signor Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Dott. Massimo Parisi

Al Signor Vice Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Cons.

Cristiana Rotunno

Al Signor Direttore Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott.ssa Rita Monica Russo

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità


Dott.ssa Silvia Mei

ROMA

prot.dap@giustiziacer.it
capodipartimento.dap@giustizia.it
segreteriaavcd.dap@giustizia.it
prot.dgmc@giustiziacer.it
prot.dgp.dap@giustiziacer.it
relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

Oggetto: Salvaguardia dell'assetto unitario dell'esecuzione penale e urgenti interventi di valorizzazione della dirigenza penitenziaria ex D.Lgs. n. 63/2006. -Richiesta di incontro-

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Onorevoli Signor Ministro e Signori Sottosegretari,

Preg.mi Signori Capi, Vice Capi dei Dipartimenti e Direttori Generali,

con la presente, questa organizzazione sindacale, che notoriamente è la più rappresentativa¹ del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006, ritiene necessario sottoporre alla Loro attenzione alcuni aspetti di estrema importanza per la salvaguardia dell'assetto unitario dell'esecuzione penale e la necessità di urgenti interventi di valorizzazione della predetta dirigenza penitenziaria che si ritengono di rilevanza strategica.

Si premette che negli ultimi tempi, nell'ambito di convegni, dibattiti ed iniziative dedicate alla "modernizzazione" della Polizia Penitenziaria, al coordinamento delle specialità del Corpo ed all'efficienza del sistema penitenziario, si stanno progressivamente diffondendo impostazioni culturali ed organizzative, che meritano una seria e approfondita riflessione.

Emerge, infatti, con crescente frequenza, una rappresentazione dell'esecuzione penale fortemente sbilanciata sulla dimensione custodiale e della sicurezza - in tal senso "securitaria" - quasi che l'efficienza dell'Amministrazione Penitenziaria e di quella della Giustizia Minorile e di Comunità possa essere perseguita esclusivamente attraverso il rafforzamento del Corpo di Polizia Penitenziaria, della relativa dirigenza e delle sue articolazioni specialistiche.

Una simile impostazione, a legislazione vigente, non appare coerente con il modello costituzionale ed ordinamentale dell'esecuzione penale, interna ed esterna, delineato dall'articolo 27 della Costituzione, dall'Ordinamento Penitenziario di cui alla Legge 26 luglio 1975, n. 354 "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" e dalla specifica disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni introdotta dal D.Lgs 2 ottobre 2018, n. 121 "*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103*".

Il carcere e l'universo delle pene alternative, sostitutive e di comunità, infatti, non sono un sistema esclusivamente fondato sulla sicurezza, né un apparato di mera repressione e contenimento. L'esecuzione penale è, per espressa definizione costituzionale e normativa, un sistema articolato e complesso finalizzato

¹ D.M. 16 luglio 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio 2025-2027, riguardante il personale della carriera dirigenziale penitenziaria." (GU n.176 del 31.07.2025).



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

all'osservazione della personalità, al trattamento rieducativo ed al reinserimento sociale della persona condannata, fermi restando i principi "fondanti" del rispetto della persona e dei suoi diritti inalienabili e dell'umanizzazione delle pene.

Il mantenimento – dentro e fuori dal carcere - della sicurezza, dell'ordine e della disciplina, secondo l'impianto normativo oggi vigente in Italia, non costituiscono la finalità dell'esecuzione penale intra ed extramuraria - cioè del carcere e delle pene che si eseguono sul territorio – è, piuttosto, la *conditio sine qua non*, necessaria e sufficiente affinché possa essere realizzato il trattamento rieducativo previsto dalla Costituzione.

Ridurre il sistema dell'esecuzione penale penitenziarie e territoriale ad una dimensione prevalentemente di securitaria significa alterarne la natura giuridica ed istituzionale, oltre che comprimere e mortificare il ruolo essenziale svolto dalle numerose e diverse professionalità, che operano quotidianamente nell'Amministrazione Penitenziaria e nel Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

L'efficienza dell'esecuzione penale non può essere affidata esclusivamente alla componente di polizia, poiché il funzionamento degli istituti e dei servizi dipende dal contributo integrato e coordinato di dirigenti penitenziari di diritto pubblico ex D.Lgs. n.63/2006, di personale dirigente e non del comparto Funzioni centrali, quali funzionari giuridico-pedagogici (educatori, secondo la dizione dell'O.P.), assistenti sociali, funzionari contabili, personale amministrativo, professionalità sanitarie e tecniche, oltre che dalla stessa Polizia Penitenziaria.

L'assetto ordinamentale vigente attribuisce alla dirigenza penitenziaria disciplinata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 "*Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154*", un ruolo centrale ed imprescindibile di direzione, organizzazione, coordinamento e controllo dell'intero sistema dell'esecuzione penale.

Il Direttore dell'istituto penitenziario, in particolare, rappresenta Infatti il vertice unitario della struttura penitenziaria ed è responsabile del complessivo funzionamento dell'istituto. A lui competono, tra l'altro:

- l'organizzazione ed il coordinamento di tutti i servizi dell'istituto;
- la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- il coordinamento del personale appartenente a tutte le aree professionali, compresa la Polizia Penitenziaria;
- il mantenimento dell'ordine e della sicurezza;

Segreteria Nazionale



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna ed esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

- la programmazione e la verifica delle attività trattamentali;
- la presidenza dell'*equipe* di osservazione trattamento;
- la promozione dei percorsi di osservazione, trattamento e reinserimento sociale;
- il coordinamento delle attività amministrative, contabili ed organizzative;
- la gestione delle relazioni istituzionali con magistratura, enti territoriali, servizi sociali ed autorità di pubblica sicurezza;
- la responsabilità del buon andamento, dell'imparzialità e dell'efficienza dell'azione amministrativa.


L'ordinamento vigente configura, pertanto, un modello organizzativo unitario, nel quale tutte le componenti professionali concorrono, secondo le rispettive competenze, alla realizzazione delle finalità costituzionali delle pene sotto la direzione della dirigenza penitenziaria che, pertanto, garantisce questa unitarietà del sistema dell'esecuzione penale attraverso il contemperamento delle esigenze di sicurezza con quelle trattamentali, la direzione, il coordinamento e l'armonizzazione delle diverse professionalità che operano nel carcere, la garanzia di terzietà nella regolazione del sistema per la posizione *super partes* sua propria.

In tale quadro si inserisce la sovraordinazione gerarchica del Direttore rispetto alla Polizia Penitenziaria che, senza dubbio, svolge un ruolo fondamentale ed insostituibile, ma non può essere concepita come elemento autonomo, separato o, addirittura, sovraordinato rispetto all'assetto complessivo dell'Amministrazione penitenziaria.

Desti, pertanto, forte preoccupazione l'orientamento culturale ed organizzativo, che, seppure a tratti e senza un coordinamento con altre fonti normative di rango primario, sembra emergere da una prima lettura dello schema di Decreto Ministeriale in corso di predisposizione riguardante recante modifiche al Decreto 02 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria delle due nuove Direzioni Generali, quella delle Specialità e quella dei Servizi logistici e tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria né la scarna relazione di accompagnamento ad esso inducono a valutazioni diverse.

Qualunque intervento normativo in materia non solo può e non deve travalicare i principi fissati dalla Costituzione, dall'Ordinamento Penitenziario e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla Legge n. 395/90 e dai relativi Decreti applicativi, nonché dalla Legge n. 154/2005 e dal Decreto Legislativo

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

n.63/2006, ma non deve neppure lasciare spazio a possibilità alcuna di travalicamenti determinati da ambiguità e scarsa chiarezza.

Non sarebbe, infatti, compatibile con l'attuale assetto ordinamentale la creazione, a livello centrale, di un'organizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria autonomamente gerarchizzata, sostanzialmente parallela e distinta rispetto al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Un simile modello stride con l'architettura generale del sistema e rischia di generare una struttura autoreferenziale, potenzialmente separata dalla *governance* unitaria dell'esecuzione penale interna ed esterna e, in particolare, persino estranea alle finalità costituzionali, che regolano e disciplinano il sistema penitenziario italiano.

La modernizzazione del sistema penitenziario non può tradursi nell'enfaticizzazione del ruolo della Polizia Penitenziaria a discapito di quello, pure altrettanto importante e fondamentale, riservato dalla legge alle altre professionalità presenti nel sistema dell'esecuzione penale, né, tanto meno, nella progressiva marginalizzazione delle funzioni e del ruolo della dirigenza penitenziaria, la cui funzione, piaccia o no, è prevista dalla legge istitutiva e dalla normazione delegata.

Alla dirigenza penitenziaria, infatti, fanno capo non soltanto tutte le funzioni proprie della dirigenza pubblica, ma anche quelle specifiche e peculiari attribuite dal Decreto Legislativo n.63/2006 e dall'ordinamento penitenziario, che le affidano il coordinamento e la direzione delle funzioni trattamentali, amministrative e sociali facenti capo alle altre professionalità dell'Amministrazione e che costituiscono l'essenza stessa del modello penitenziario delineato dalla Costituzione. In tale quadro, la garanzia della sicurezza, dell'ordine e della disciplina rappresentano una delle funzioni ricomprese nella *governance* unitaria esercitata dal dirigente penitenziario, che ricopre l'incarico di Direttore dell'Istituto o dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

A ciò si aggiunge un ulteriore elemento di straordinaria rilevanza ordinamentale: la crescita rapida ed esponenziale della dirigenza del Corpo di Polizia Penitenziaria che porterà, in futuro oramai prossimo, alla promozione di numerosi Primi Dirigenti alla qualifica di Dirigente Superiore, mentre, in virtù di promozione per meriti speciali a tale qualifica, si è già addivenuti alla nomina del primo Dirigente Generale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Premesso che questa organizzazione sindacale ritiene giusta, oltre che fisiologica, la crescita professionale del Corpo di polizia penitenziaria, anche nella sua dimensione dirigenziale, correlata da

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

contenuti di effettiva responsabilità, poiché in esso ripone nel quotidiano operare la propria fiducia e la propria stima, tuttavia va detto che la promozione alla dirigenza superiore dei primi dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria avverrà già a partire dalla metà dell'anno 2027 e ciò determina, pertanto, l'esigenza improcrastinabile di adottare urgenti interventi normativi diretti a riequilibrare il sistema penitenziario, nel rispetto del principio della subordinazione gerarchica - e non funzionale - ed a valorizzare il ruolo di garanzia, coordinamento e *governance* del sistema affidato alla dirigenza penitenziaria dal Decreto Legislativo n. 63/2006.

Per tali ragioni, si ritiene necessario ed urgente, procedere ai seguenti interventi normativi, non più procrastinabili:

- immediata istituzione della qualifica di Dirigente superiore penitenziario;
- Adeguamento in aumento della dotazione organica della dirigenza penitenziaria;
- implementazione dell'indennità di direzione e riconoscimento di una correlativamente graduata indennità di vicedirezione;
- istituzione dei Vicedirettori Generali penitenziari presso le Direzioni Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- istituzione dei Vicedirettori degli Uffici di incarico superiore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e dei Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria;
- reintroduzione normativa dell'incarico di Vice Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento dei Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria ai dirigenti penitenziari del ruolo di istituto penitenziario, posto che la gestione dei detenuti costituisce anche in senso ampio il *core business* del Direttore e, quindi, della dirigenza penitenziaria;
- attribuzione dell'incarico di Direttore del Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità anche al personale della carriera dirigenziale penitenziaria del ruolo di istituto penitenziario, con previsione della figura del Vice Direttore;
- integrazione dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, prevedendo che al personale della carriera dirigenziale penitenziaria si applichino, oltre agli istituti giuridici ed economici

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale –

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

previsti dalla legislazione vigente per il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dirigente, anche gli istituti previdenziali e pensionistici.

La vera efficienza del sistema penitenziario si realizza attraverso il potenziamento, l'implementazione e la valorizzazione strategica della Dirigenza penitenziaria nonché mediante il rafforzamento integrato di tutte le professionalità dell'Amministrazione, nel rispetto dell'unitarietà della gestione, dell'equilibrio tra sicurezza e trattamento e della centralità della funzione rieducativa della pena.

Confidando nella Loro autorevole attenzione istituzionale, si auspica che le considerazioni sin qui formulate possano costituire oggetto di urgente approfondimento e tradursi in tempestive iniziative normative ed organizzative volte a preservare l'equilibrio ordinamentale del sistema penitenziario e la piena valorizzazione della dirigenza penitenziaria. A tal fine si chiede a Codeste Onorevoli Autorità di Governo di voler concedere un incontro a questa Organizzazione sindacale al fine di consentire una più approfondita illustrazione delle questioni rappresentate.

Si resta in attesa e si porgono i più sentiti ossequi.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583